



teatro
curci
barletta

la scena dei **ragazzi** 2015|16



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



REGIONE
PUGLIA
Assessorato
all'Industria turistica
e culturale

INFO

BIGLIETTERIA TEATRO CURCI / C.so V. Emanuele, 71 - Barletta
tel./fax 0883.332456 / 0883.332522

UFFICIO TEATRO / C.so V. Emanuele, 94 - Barletta
tel. 0883.578431 / 0883.578468 / fax 0883.578519
teatrocurci@comune.barletta.bt.it
www.comune.barletta.ba.it/teatrocurci
www.teatrocurci.it

www.teatropubblicopugliese.it



teatro
curci
barletta

ACCADE
SOLO
A TEATRO.

la scena dei **ragazzi** 2015|16

matinée
per le scuole



Città di Barletta
Assessorato alle Politiche
dell'Identità Culturale



#ilteatroèmeraviglia

**ACCADE
SOLO
A TEATRO.**

la scena dei **ragazzi** 2015|16

dicembre

16 / ACCADEMIA MUSICALE FEDERICIANA / **IL VERSO DELLA VITA**

gennaio

12 / COMPAGNIA DEL SOLE / **I NUMERI DELL'ANIMA**

19-20 / FATTORIA DEGLI ARTISTI / **TRENTA SFUMATURE DI PACE**

27 / MICHELE DE VIRGILIO / **TONINO A TESTA IN GIÙ**

febbraio

3 / SKENE' PRODUZIONI TEATRALI / **ROSSO E MALCAVATO**

5 / VICOQUARTOMAZZINI / **SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE**

16 / LA LUNA NEL LETTO / **SEMINO**

18 / TEATRO DEI BORGIA / **BARBIANA**

marzo

1 / TEATRO CREST / **LA BOTTEGA DEI GIOCATTOLI**

15 / SOUNDIFF / **8 STAGIONI MUSICALI DI EMOZIONI**

19 / TEATRO DEI BORGIA / **LA LOCANDIERA DI GOLDONI**

aprile

6 / TEATRO NUOVO / **IL CAMMINO DELLE EMOZIONI**

13 / SENZA PIUME / **DALLA PARTE DEL LUPO**

20 / TEATRO DEI BORGIA / **IL BRUTTO ANATROCCOLO**

#ilteatroèmeraviglia



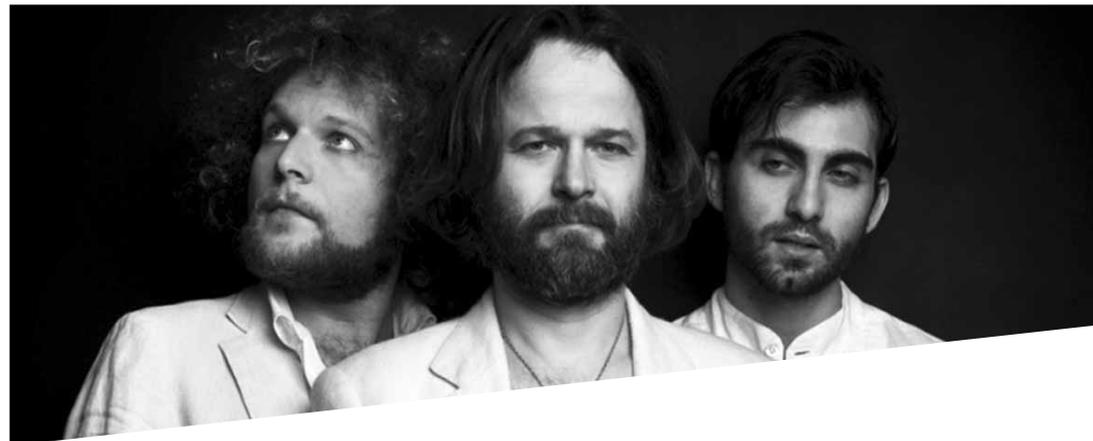
16 dicembre 2015

Accademia Musicale Federiciana

IL VERSO DELLA VITA

Un progetto di teatro musicale nel quale i protagonisti portano in scena riflessioni sul valore e significato della vita. I venti attori-cantanti si ritrovano a raccontare le loro aspirazioni e le loro "intenzioni di vita" ancora prima di nascere, anzi ancora prima di essere concepiti. Sono tutti spermatozoi in attesa di essere "sparati nel mondo", naturalmente sono consapevoli che solo uno ce la farà. In questa "attesa per la vita" ognuno di loro racconta le sue aspirazioni. Vengono presentate storie importanti: da Lady D. a S. Francesco, da Marilyn a Billie Holiday. Passando tra le cucine della Clerici e i collegamenti con Barbara D'Urso, raccontano come nasce la vita. C'è un rap sulla creazione del DNA, di proteine che permettono la fecondazione, etc, tutto con fondamento scientifico, perciò veritiero e didattico. Le scene sono traghettate da musiche che raccontano di "vita", tutte eseguite dal vivo con accompagnamento pianistico.

Scuola consigliata / Secondaria di I grado
Doppia replica / ore 9.30 e ore 11.00
Durata / 60 min.
Biglietto / 4,00 euro



12 gennaio 2016

Compagnia del Sole

I NUMERI DELL'ANIMA - il Menone di Platone

impianto scenico e costumi di Marinella Anaclerio
con Flavio Albanese, Loris Leoci, Roberto De Chirico
adattamento e regia di FLAVIO ALBANESE

Menone, giovane discepolo del sofista Gorgia, incontra Socrate a casa del suo ospite Anito e lo interroga su un tema alto: La Virtù può essere insegnata? Il Non-Sapere socratico trasforma la schermaglia retorica, in una profonda riflessione dialettica. Lungo il loro Discorso, Socrate e Menone incontrano altri due personaggi: Lo Schiavo e Anito. Con il primo Platone dimostra l'immortalità dell'anima e attraverso Anito, dimostra che la Virtù politica è apparente.

Scuola consigliata / Secondaria di II grado
Doppia replica / ore 9.30 e ore 11.30
Durata / 80 min.
Biglietto / 5,00 euro



19-20 gennaio 2016

Fattoria degli Artisti

TRENTA SFUMATURE DI PACE

di e con Gianbattista Rossi
e con Nicola Calabrese
regia di GIANBATTISTA ROSSI

Una poesia. Un attore. Un leggio. Tutto sembra preannunciare la visione di una classica lettura di un testo poetico di chiara fama. Ma... in quanti modi si può leggere ed interpretare una poesia? Infiniti, forse. Se lo chiedono anche i due ciarl-attori in scena... che ne combineranno delle belle!!!

In questo spettacolo adatto ad ogni tipo di pubblico, un testo poetico sulla pace verrà interpretato da una lunga serie di personaggi teneri, bizzarri, stralunati, comici ed al tempo stesso umanissimi, in un carosello di gag ed invenzioni che coinvolgono il pubblico fino all'ultima risata.

Scuola consigliata / Primaria e Secondaria di I grado
Doppia replica / ore 9.30 e ore 11.00
Durata / 50 min.
Biglietto / 4,00 euro



27 gennaio 2016

Michele De Virgilio

TONINO A TESTA IN GIÙ

con Michele De Virgilio
regia di MARIE-PASCALE OSTERRIETH

Tutte le mattine, seduto sulla panchina di un parco, attanagliato dalla solitudine, Tonino, cerca l'anima gemella. Cerca di attirare l'attenzione dei passanti ma i suoi goffi tentativi d'approccio, pieni di aneddoti improbabili e di storie di vita fantasiose, si perdono nei ricordi della quotidianità di un condominio... Tonino è un reduce, è un Peter Pan, è un bambino prigioniero di un corpo adulto o meglio, come dicono tutti, Tonino è un po' matto. Buffo, ma matto! E per questo motivo, confinato ai margini della società che riconosce in lui una diversità poetica e una sensibilità che lo portano ad essere marchiato come un "borderline". Così, seduto sulla sua panchina, Tonino, con il potere della sua fantasia, rivive il rapporto con una madre che lo ingaggia per avventure cittadine, e riesce a circondarsi e a dar vita ad una carrellata di personaggi che lottano alla continua ricerca di regole che possano mettere quiete alle continue vicissitudini condominiali. Descrivendo gli inquilini di questo palazzo, animatori di riunioni vivaci e colorite, Tonino diventa lo specchio di uno spaccato di società, il testimone di amori impossibili fra una tastiera e il suo ascensore, il custode di sogni e di speranze giovanili, il controllore di regole infrante senza nessuna remora, infrazioni che ormai sono la norma ma che portano sempre ad una contropartita dal sapore amaro. Il condominio di cui parla Tonino è il condominio crollato di Viale Giotto a Foggia e lui è un sopravvissuto di quella tragedia...

Scuola consigliata / Secondaria di II grado
Doppia replica / ore 9.30 e ore 11.00
Durata / 60 min.
Biglietto / 5,00 euro



3 febbraio 2016

Skènè Produzioni Teatrali

ROSSO E MALCAVATO

tratto da Rosso Malpelo di G. Verga
con Marianna Di Muro e Davide De Marco
regia di RAFFAELE BRAIA

La scelta di questo testo del maestro del verismo italiano, Giovanni Verga (1840 - 1922) è scaturita dalla necessità di portare in scena, denunciandolo, lo stato attuale dei minori sfruttati nelle miniere di tutto il mondo, soprattutto in Bolivia.

Dati OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) stabiliscono che esistono circa un 216 milioni di bambini sfruttati. Circa un milione in questa condizione sociale, come Malpelo, costretto a lavorare sin dalla tenera età, in una cava di rena rossa.

La messa in scena evidenzia il rapporto tra Malpelo e sua sorella (Nunziatina), due fratelli che rimasti orfani di padre e con una madre sempre assente, vivono alla giornata nella speranza che la loro condizione possa un giorno cambiare. L'opera è un ritratto, umanissimo e di grande attualità, di un adolescente, condannato dai pregiudizi e dalla violenza della gente all'emarginazione e ad una tragica fine.

Raffaele Braia

Scuola consigliata / Secondaria di I grado

Doppia replica / ore 9.30 e ore 11.00

Durata / 55 min.

Biglietto / 4,00 euro



5 febbraio 2016

VicoQuartoMazzini

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

di Luigi Pirandello; uno spettacolo di VicoQuartoMazzini; costumi Cristina Di Bari; foto Manuela Giusto con Michele Altamura, Nicola Borghesi, Riccardo Lanzarone, Paola Aiello, Natalie Norma Fella
regia, luci e suono di GABRIELE PAOLOCA

Sei personaggi irrompono nella testa di un ex teatrante. Sono un padre, una madre e quattro figli. Sei personaggi incompleti, talmente incompleti da esser rappresentati anche solo con una parrucca o una giubba da marinaretto. Portano con se un dramma doloroso, macchiato di sangue e vergogna. Chiedono all'ex teatrante di poterlo vivere lì, davanti a lui, affinché lui lo possa trascrivere donandogli vita eterna. L'ex teatrante è titubante. Lui ha smesso col teatro. "Io non voglio più essere io", così dice a sua difesa.

I Sei Personaggi tentano il loro autore nell'ora del crepuscolo, quando egli, abbandonato su una poltrona, lascia che l'ombra invada la sua stanza e che quell'ombra brulichi della loro presenza. È questa l'immagine con cui Pirandello descrive il sacro momento della creazione, e un'immagine magica e inquietante, bianca e nera: la questione creativa e una questione di vita o di morte. Pirandello intende l'artista come un sensitivo succube di un'idea che s'impadronisce della sua testa e ne modifica lo sguardo e la realtà. Ed è così che la realtà, quella riconosciuta da tutti, diventa distante, la realtà di un altro pianeta. In che mondo vive un artista? Qual è la sua verità? Quanto una "realtà altra" diventa alienazione e quanto ancora di salvezza? Affrontare Pirandello vuol dire sedersi accanto a lui, in quell'ora del crepuscolo, a fare la conta dei propri fantasmi. "Ho scritto questa commedia per liberarmi da un incubo" così scrive Pirandello nella sua presentazione. E se invece di allontanarsi, quell'incubo s'impadronisce di noi?

Scuola consigliata / Secondaria di II grado

Doppia replica / ore 9.30 e ore 11.00

Durata / 70 min.

Biglietto / 5,00 euro



16 febbraio 2016

Compagnia La Luna nel letto / Ass. Cult. Tra il dire e il fare

SeMino

con Annarita De Michele, Daniele Lasorsa
voce narrante Lena Ravaioli
regia di MICHELANGELO CAMPANALE

SeMino è un progetto che nasce dalla ricerca di forme alternative di educazione ambientale che ci piace chiamare forme di educazione sentimentale. Solo la capacità di sentire la natura come parte di sé è il presupposto per maturare una vera e propria affettività verso l'ambiente naturale: non è possibile comprendere la singola parte fino a quando non si è compreso come tutto è collegato. Seguendo tale orientamento che privilegia la "rete della vita" e il collegamento con l'universo, l'uomo stesso è visto come parte della natura e non in contrapposizione ad essa. *SeMino* è metafora della vita in qualsiasi forma si manifesti, è lo Yin e lo Yang, è il maschile e il femminile, è la parte più esplosiva e più nascosta, è l'eterna lotta tra ciò che è e ciò che potrebbe essere, le parole non dette e le parole che si fanno corpo... È il tempo sospeso tra ciò che vorremmo fare e ciò che riusciamo a fare... è l'attesa dell'attimo in cui poter fare esplodere la felicità. Il teatro fisico, le arti visive, il video e la musica saranno i linguaggi utilizzati per comunicare con il pubblico dei piccolissimi. La parola in questa esperienza "cosmologica", è parola corporea, danza di azioni simboliche, legate alla ritualità, una parola immagine che si intreccia al movimento, ai suoni, alle immagini, ai silenzi.

Scuola consigliata / Scuola dell'infanzia
Doppia replica / ore 9.30 e ore 11.00
Durata / 65 min.
Biglietto / 3,00 euro



18 febbraio 2016

Teatro dei Borgia

BARBIANA

liberamente tratto da "Lettera a una professoressa" della Scuola di Barbiana
di e con Michela Diviccaro
direzione artistica di GIANPIERO BORGIA

Fondatore della scuola di Barbiana fondata da Don Milani per "I ragazzi delle colline di Barbiana". Per lo stato non avrebbero potuto diventare che contadini. Relegato a BARBIANA per "pagare" le sue idee rivoluzionarie.

Don Milani scontò in vita il prezzo di non essere considerato attuale perché non ci si accorgeva che era avanti rispetto alla sua epoca, ed ora rischia di essere relegato in un cassetto come idealista sorpassato. Il motto di Don Milani "I care" è sempre più sostituito nella pratica quotidiana dal "Me ne frego". Non bisogna però generalizzare con luoghi comuni su "i giovani d'oggi" e bisogna ammettere che la nostra generazione di genitori ed educatori ha le sue responsabilità nell'aver disperso il patrimonio dei grandi stimoli che abbiamo vissuto in gioventù e di non averlo saputo trasmettere ai giovani che ci hanno seguito. Lo spettacolo vuole essere un tributo alla memoria storica, morale e pedagogica lasciata da Don Milani e a tutti quei ragazzi che son "emersi" da Barbiana, convinti che ogni ragazzo possa e debba "lottare" per ri-emergere, qualsiasi sia il tessuto sociale cui appartiene!

Scuola consigliata / Secondaria di I e II grado
Doppia replica / ore 9.30 e ore 11.00
Durata / 65 min.
Biglietto / 5,00 euro



Ph Walter Mirabile

1 marzo 2016

Teatro CREST

LA BOTTEGA DEI GIOCATTOLI

con Valentina Ella, Giuseppe Marzio, Delia De Marco
voce registrata Anna Ferruzzo
scene costumi e disegno luci Maria Pascale
musiche originali Mirko Lodedo
testo e regia di SANDRA NOVELLINO e DELIA DE MARCO

La nostra storia accade in una bottega di giocattoli, e le botteghe di giocattoli non sono forse delle città nelle quali i giocattoli vivono come delle persone? O meglio, le città non sono forse delle botteghe di giocattoli nelle quali le persone vivono come dei giocattoli? C'è sempre una bambola più bella e c'è la bambola invidiosa, un orsacchiotto che si innamora e un soldatino geloso, una mamma cattiva e una buona fata, giostre e macchinine che non si stancano di girare. Un mondo parallelo che aiuta i bambini a fare esperienza di emozioni, imparando a non perdere "la bussola", passando dalla gioia alla delusione, dalla malinconia all'allegria, dall'amore al risentimento. Il lavoro è l'esito di un percorso avviato da un gruppo di attrici e di insegnanti di scuola materna intorno al linguaggio teatrale più efficace rispetto ad un'utenza così particolare e impegnativa, per verificare linguaggi e tecniche di lavoro che, ovviamente, lasciano poco spazio alle parole a favore di immagini, musica e... gioco. Lo spettacolo prende corpo anche dalle musiche originali di Mirko Lodedo, vero tappeto sonoro di azioni, danza e racconto che danno vita ai giocattoli. O sono i giocattoli a dar vita agli attori? Lo scoprirete solo visitando la nostra bottega.

Scuola consigliata / Scuola dell'Infanzia e I ciclo Primaria
Doppia replica / ore 9.30 e ore 11.00
Durata / 50 min.
Biglietto / 4,00 euro



15 marzo 2016

Soundiff

8 STAGIONI MUSICALI DI EMOZIONI

musiche di: A. Vivaldi, A. Piazzolla
musiche eseguite da Ensemble Soundiff

Cosa c'entra Antonio Vivaldi con Astor Piazzolla? Apparentemente nulla. In realtà, 250 anni di storia sono magicamente uniti dallo stesso "filo rosso" musicale che, nel nome delle Quattro Stagioni, ci regala un evento inusuale. Ecco dunque l'opportunità di ascoltare, in vicendevole e speculare alternanza, contiguità e continuità, le "Quattro Stagioni" di Vivaldi e "Las cuatro Estaciones" di Piazzolla, proposte dall'Ensemble Musicale Soundiff.

Uno spettacolo - concerto particolare ed insolito per l'inedito accostamento melodico delle quattro stagioni di Antonio Vivaldi con le quattro di Astor Piazzolla. Le musiche saranno accompagnate da una voce recitante che tra un brano di musica e l'altro, narrerà le vicende dei due musicisti tanto celebri e ispirati.

Scuola consigliata / Primaria e Secondaria di I grado
Doppia replica / ore 9.30 e ore 11.00
Durata / 55 min.
Biglietto / 4,00 euro



19 marzo 2016

Teatro dei Borgia

LA LOCANDIERA DI CARLO GOLDONI

di Fabrizio Sinisi

con Gianpiero Borgia, Elena Cotugno

scene di Alvisi - Kirimoto

costumi di Giuseppe Avallone

luci di Pasquale Doronzo

musiche Papaceccio MMC

regia di GIANPIERO BORGIA

Radicalmente riscritta, in una nuova versione di Fabrizio Sinisi diretta da Gianpiero Borgia, *La locandiera di Carlo Goldoni* riassume qui la sua carica rivoluzionaria. L'azione si svolge in un albergo miserabile di una città nel Sud: in uno scenario di crisi, povertà e ferocia sociale. L'unica donna in scena si fa centro delle passioni più ostinate e profonde: il rapporto complesso e indecifrabile fra corpo e denaro diventa una contraddizione dinamitarda, di sfrenata comicità; il linguaggio vive in un perenne cortocircuito: dal gergo dialettale al lessico poetico e filosofico. La commedia avviene in un esilarante mondo meridionale infero e brutale, tutto contemporaneo: qui sono gli uomini, i maschi, a vedersi spinti in un angolo, a rivendicare con violenza uno spazio oggi perduto e nevroticamente rimpianto.

Scuola consigliata / Secondaria di I grado

Doppia replica / ore 9.30 e ore 11.00

Durata / 60 min.

Biglietto / 5,00 euro



6 aprile 2016

Teatro Nuovo

IL CAMMINO DELLE EMOZIONI (Teatro senza Barriere)

con Marco De Fazio, Francesca Parisi, Gaia Vitobello, Fiammetta "de Roma", Ivan Mennea, Francesca Romana Iacono, Davide Alfarano, Giuseppe Piazzolla, Paolo Ormas, Sergio e Alessandro (Teatro Senza Barriere)

scenografia e grafica di Francesca Romana Iacono

fotografia Davide Alfarano

regia di MARCO DE FAZIO

Uno spettacolo poetico, divertente, musicale ed insolito. Una favola che racconta le emozioni grazie anche ad artisti speciali, dove i sogni diventano realtà e le disabilità vengono superate trasformandosi in pura arte.

Lo spettacolo diventa, così, una miscela armoniosa di suoni e danze, accompagnati da numeri di circo, magia e musiche inedite.

Questa è l'arte del teatro senza barriere.

Scuola consigliata / Primaria e Secondaria di I grado

Doppia replica / ore 9.30 e ore 11.00

Durata / 60 min.

Biglietto / 4,00 euro



13 aprile 2016

Senza Piume

DALLA PARTE DEL LUPO

di Damiano Francesco Nirchio

con Anna De Giorgio, Bruno Soriato, Damiano Francesco Nirchio

regia di DAMIANO FRANCESCO NIRCHIO

Dicono che sia cattivo, ma così cattivo che le ginocchia si piegano solo a nominarlo... Dicono che si nasconda nel buio, nella nebbia, nel sentiero che non si è mai percorso, nei luoghi in cui non si guarda mai. Altri dicono che sia grande, grosso, peloso, nero come la notte... O che abbia occhi di fuoco, denti affilati e artigli micidiali. In città lo sanno tutti e tutti ne parlano! E' scritto su tutti i giornali! Ma... Qualcuno il Lupo lo ha mai visto? O sa com'è fatto veramente? Lo ha mai guardato negli occhi? Lo ha sentito parlare? Chi è veramente? C'è qualcuno che lo sa per davvero? Qualcuno c'è, a quanto pare... Una nonna, rimasta a letto con un brutto raffreddore, racconta a sua nipote una storia accaduta tanto tempo prima, quando era una giovane giornalista squattrinata a caccia di una notizia da prima pagina. Di quel giorno in cui tutto cominciò con lo squillo del telefono e... Come in un libro giallo o un film noir la protagonista attraverserà una metropoli in bianco e nero, sotto una pioggia incessante, tombini fumosi e sirene della Polizia: farà incontri buffi e misteriosi che a volte proveranno a sviare le sue indagini, altre volte la metteranno finalmente sulla pista giusta: una coraggiosa ricerca della verità, in fondo alla quale la giornalista spera di trovare finalmente il nascondiglio del famigerato Lupo, o forse il senso del Male e della Cattiveria. La scoperta che farà al termine della sua avventura sarà ancora più incredibile e cambierà per sempre il suo modo di guardare il mondo.

Scuola consigliata / Il Ciclo Primaria e Secondaria di I grado

Doppia replica / ore 9.30 e ore 11.00

Durata / 55 min.

Biglietto / 4,00 euro



20 aprile 2016

Teatro dei Borgia

IL BRUTTO ANATROCCOLO

dalla fiaba di Hans Christian Andersen

con Michela Diviccaro, Stefania D'onofrio

regia di ELENA COTUGNO

C'era una volta... Una delle fiabe più antiche di Andersen.

E - che strano - non c'era una principessa, non c'era un principe, non c'erano maghi e streghe ma nennemo fate.

Ma, allora, chi c'era in questa fiaba?

Udite un po' bambini cari: c'era un anatroccolo.

Brutto. Grigio. Spennacchiato... che diventò, però, il più bello del creato!

La piece nasce dall'intento di "rispolverare" tematiche antiche e quanto mai attuali, quali quelle del rispetto dell'altro da sé, il riconoscimento della diversità quale valore aggiunto e non di discriminazione sociale.

Scuola consigliata / Scuola dell'Infanzia e I ciclo Primaria

Doppia replica / ore 9.30 e ore 11.00

Durata / 60 min.

Biglietto / 3,00 euro

DOMENICA CON LE FAMIGLIE

6 dicembre 2015

Okidok / Circo e Dintorni

HAAAAA

13 dicembre 2015

Cantieri Teatrali Koreja

MANGIADISK

Hansel and Gretel

3 gennaio 2016

Teatro Delle Forche

CAPPUCETTO ROSSO

10 gennaio 2016

Teatri di Bari / Kismet

LA PRINCIPESSA SUL PISELLO

storia di una falsa principessa e di un principe rockettaro

ORARIO: inizio ore 18.00

PREZZI	Adulto+Bambino	Adulto	Bambino
Platea e Palchi	20,00 euro	15,00 euro	7,00 euro
Loggione	14,00 euro	10,00 euro	5,00 euro

#ilteatroèmeraviglia

**ACCADE
SOLO
A TEATRO.**

la scena dei **ragazzi** 2015|16